

Domenica 16 Gennaio 2011

Text Size

Emozionati con i
tuo*i* artisti preferiti
in diretta



[Home](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Essere dei nostri](#) [Chi Siamo](#) [Rubriche](#) [Naviga](#)

GESU' DI NAZARETH E' NATO IL 25 DICEMBRE -foto-

Scritto da Marzia Mirizi
Venerdì 17 Dicembre 2010 08:58



COPYRIGHT 2010 @ LA VOCE DEL PAESE -foto manio di giuseppe-

A pochi giorni dalla celebrazione della festività cristiana più significativa e più sentita, Gioia del Colle ha voluto dare ai suoi cittadini la certezza che Gesù di Nazareth sia effettivamente venuto al mondo nella data del 25 dicembre dell'attuale calendario cristiano.

A illustrare le prove incontrovertibili della veridicità di questa ipotesi è il professor Michele Loconsole, dottore in Sacra Teologia e presidente dell'associazione internazionale ENEC, durante il dibattito tenutosi nel chiostro comunale il 16 dicembre. A presentarlo è l'avvocato Lucio Romano, assiduamente presente nell'organizzazione e nel coordinamento delle varie iniziative attinenti le ormai prossime festività.



Gesù, in quanto Dio fatto uomo, rappresenta una delle icone religiose più studiate di tutti i tempi. Il suo valore, spiega il professor Loconsole, sta nel simboleggiare un Dio celeste e immortale che si fa umano e mortale, incarnandosi in Lui. Uno spirito immateriale che diventa carne e sangue. Un Dio ultraterreno che discende sulla Terra. Una contraddizione? Una bestemmia? Assolutamente no, afferma Loconsole.



Gesù non è altro che la testimonianza della massima espressione di Amore da parte di un Dio che si rivela all'uomo. È il Messia atteso dal popolo: l'Uomo prescelto per redimere il mondo. Ma questo Uomo è esistito davvero o non è altro che l'elaborazione simbolica di un mito?



Loconsole non solo conferma che **è indubbiamente esistito**, ma asserisce che **la sua nascita è collocabile** effettivamente, secondo prove documentali e archeologiche, **al 25 dicembre**. **Smentisce**, quindi, sia **le ipotesi secondo cui il 25 dicembre rappresenterebbe una data meramente simbolica**, sia quelle in base alle quali la festività cristiana sia stata posta in tale data per sostituire il culto pagano del Dio Sole, celebrato in occasione del solstizio d'inverno.

Di quali prove disponiamo, dal momento che la data di nascita di Gesù non è riportata nei Vangeli? Il professore racconta che, **dalla traduzione di testi sacri israelitici rinvenuti nel 1947 in una grotta di Qumran, a pochi chilometri da Gerusalemme, è possibile sapere le date in cui le classi sacerdotali di Israele officiavano al tempio di Gerusalemme.**

ULTIMI COMMENTI

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

ma di carente cè tt, cara Marica....cm farai???staremo ...

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

Mamma mia! Dalle critiche che sto leggendo mi sembra ch...

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

Vedo ke parlate al femminile e da qui si deduce ke avet...

LA GIUNTA LONGO SI PIEGA ...

Mi preoccuperei per dopo chi andrà a governare la città...

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

come ve la prendete in fretta... vuol dire che è vera l...

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

e basta con queste sterile dietrologie!! E' bastata una...

Quella di Abia, cui apparteneva Zaccaria, entrava nel tempio nella settimana compresa tra il 23 e il 30 settembre. **Secondo il Vangelo di Luca**, il 23 settembre **rappresenterebbe proprio la data in cui Zaccaria avrebbe ricevuto l'annuncio**, da parte dell'Arcangelo Gabriele, dell'arrivo di un



figlio, Giovanni, che sarebbe stato il precursore del Signore. Giovanni nascerà quindi nove mesi dopo, intorno al 24 giugno.



Sempre secondo l'evangelista Luca, quando **Maria** si reca da sua cugina Elisabetta (moglie di Zaccaria e madre di Giovanni) per comunicarle la notizia del concepimento di Gesù, appena datale dall'Arcangelo Gabriele, ella le **rivela di essere al sesto mese di gravidanza**. Questo il passo evangelico che

testimonia la differenza di sei mesi tra Giovanni e Gesù: **se, perciò, Giovanni è nato il 24 giugno, Gesù è nato sei mesi dopo, precisamente la notte tra il 24 e il 25 dicembre**, proprio la data in cui si suole celebrare il Natale.

Il fatto che la nascita sia avvenuta in inverno e in piena notte è deducibile dalle scritture dei testi evangelici, secondo cui la notte in cui nacque il Signore vi erano nelle campagne pastori che, a turno, sorvegliavano i greggi. La necessità di fare i turni fa pensare alle notti fredde e lunghe tipiche degli inverni di Betlemme. E il fatto che fossero in



aperta campagna di notte trova una spiegazione nella dicotomia ebraica puro/impuro, in base alla quale le pecore dal pelo nero non erano ammesse né in città, né nell'ovile, perché considerate impure: allegoria, se vogliamo, dei peccatori e degli emarginati.



Secondo il professore, **è infine possibile fissare il reale anno di nascita di Gesù al 7 a.C.**, in cui si è verificata una congiunzione tra Giove e Saturno nella costellazione dei Pesci: sarebbe questo evento astronomico, presumibilmente, **la stella luminosa avvistata dai magi. Interessanti e curiose rivelazioni** ci sono state **fornite**, quindi, riguardo la figura divina di cui ci apprestiamo a commemorare la nascita!

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

La questione è che in realtà non state dicendo niente! ...

PRESEPE VIVENTE E CORALI ...

cmq signorina Marilù Vittore moderiamo i termini...noi...

LA GIUNTA LONGO SI PIEGA ...

Vito Mastrovito è stato un sindaco non capito, da me il...

LA GIUNTA LONGO SI PIEGA ...

Questo rimpasto sa tanto di pasta riscaldata. La massa ...

ULTIME NOTIZIE

IVO IACOVAZZI E NON SOLO CONQUISTA SPAZIO UNOTRE

GIOIA DEL COLLE, UNA CITTA' IN BALIA DI "FATTI E MISFATTI"

NEW VOLLEY, UNA VITTORIA CHE AVVICINA ALLA VETTA

JOYA: "VIETATO SBAGLIARE NELLO SCONTRO SALVEZZA"